



Servizio Tecnico Alto piemonte

bollettino difesa integrata base

vite nr 7bis del 25 giugno 2018

Speciale Popillia japonica su vite

La situazione attuale: Il Coleottero giapponese, i cui primi **adulti** (foto 1) si sono rinvenuti a partire da metà mese, attualmente è in piena attività trofica/riproduttiva (localizzato nella parte apicale delle parete/foglie giovani) nei comuni più orientali delle colline novaresi (marano ticino/oleggio in primis e limitrofi), i più prossimi alla zona focolaio originaria (parco del ticino/dintorni di a. malpensa).

l'incremento della popolazione è stato velocissimo. ci sono situazioni molto differenziate: da viti già molto/completamente defogliate (rare) (foto 2-3), che presentano centinaia di individui, a quelle sulle quali se ne contano solo 4-5. In molti comuni più occidentali (barengo, briona (salvo pianura), cavaglio d'agogna, sizzano, ghemme) la presenza è riscontrata, pare inversamente proporzionale alla distanza dal focolaio. Ancora assolutamente sporadica dunque, e ci auguriamo che rimanga tale.

Cosa si sta facendo.

Regione Piemonte- anche grazie al supporto prezioso di viticoltori locali- sta proseguendo dal 2016 un serissimo ed impegnativo monitoraggio con trappole ad hoc ed attività operative in campo finalizzate a studiarne dinamica di popolazione/possibili rimedi e ad ottenere informazioni spendibili sul campo. il presente bollettino ha lo scopo di sintetizzare quanto appreso grazie a tale attività. E' attualmente in corso (con trattamento odierno) la replica (la prima l'anno scorso) di una sperimentazione con insetticidi e/o prodotti repellenti onde verificarne l'efficacia effettiva (capacità abbattente- persistenza del trattamento- effetto repellente- impatto sull'entomofauna utile)

Cosa ci attende, cosa occorre considerare prima di trattare.

E' probabile che la densità dell'insetto resti alta/aumenti nei vigneti per ancora una decina di giorni almeno, **per poi calare naturalmente dalla metà di luglio.** Altresì probabile che verranno invasi nuovi vigneti attualmente senza l'insetto, avendo questo capacità elevate di spostamento e forte **attitudine gregaria.**

A brevissimo verranno diramate le date per l'effettuazione del primo trattamento insetticida obbligatorio per Flavescenza, con p.a. insetticidi che abbiamo verificato avere un'efficacia (variabile) anche verso Popillia.

Inutile dunque affrettarsi con trattamenti insetticidi aggiuntivi (salvo necessità).

Per inciso attualmente non ci sono prodotti specificamente registrati su vite contro Popillia.

Con quanti insetti occorre intervenire?

da osservazioni in campo si ritiene che si possa tollerare, nelle nostre condizioni vigorose (ma non in nuovi impianti ovviamente) una defogliazione operata da 20-25 adulti /pianta (foto 4) per cui si sconsiglia assolutamente di intervenire sotto tale numero. consigli pratici da prove insetticide effettuate/ in corso (i dati devono essere ancora verificati e sono in "anteprima")

con bassissime popolazioni/e/o situazioni pericolose con vigneti limitrofi infestati

utilizzare repellenti:

***caolino** (surround o altri) : e' stata riscontrata una buona risposta con le applicazioni a dosaggi di 5 kg/hl, da ripetere in 2 passaggi (no 10 kg/hl... salvo intasamenti). e curando molto bene la distribuzione sulla parte alta della vegetazione (onde risparmiare anche prodotto... molto costoso..)

***Demon** (k&a kalos). e' un fertilizzante a base di zolfo ed altri microelementi che sembra esercitare una discreta azione repellente

***Oikos (azadiractina):** è un insetticida "naturale" (un limonoide estratto dai semi dell'albero di neem) che esercita un duplice parziale effetto abbattente/repellente.

Con quali insetticidi eventualmente intervenire (trattando per Flavescenza)

Neonicotinoidi

***Acetamiprid.** ha mostrato nel 2017 l'efficacia "migliore". esso inoltre mostra anche buona attività sulla cimice asiatica (farà la sua comparsa a breve??). e' sicuramente il più indicato in caso di riscontro di popolazione improvvisa ed elevata.

***Thiametoxam:** ha un'efficacia discreta, inferiore al primo, lo si consiglia in caso di popolazioni basse (20-40 adulti) soprattutto a chi ne ha giacenze, essendo prestissimo destinato ad uscire dal mercato.

PIRETROIDI in generale (registrati su vite):quelli provati hanno manifestato una discreta efficacia. Sono utilizzabili in deroga come primo trattamento anche per le aziende in operazione 10.1.1 del Psr 2014-20. Attenzione: Resta l' **obbligo** per esse (e assolutamente consigliato per tutte le aziende/viticoltori) **di effettuare 1 solo trattamento/annuo/massimo**

Altre s.a insetticide che verranno riportate nel comunicato per il primo trattamento obbligatorio insetticida vs Flavescenza (in particolare clorpirifos **metile** – etofenprox) sono le meno indicate nel caso specifico di presenza contemporanea di Popillia

Ricordiamo fin da ora a **Tutte** le aziende che da quest'anno **non è più consentito l'utilizzo di clorpirifos etile (dursan/dursban 75 et altri)** per problemi di residualità, senza possibilità di utilizzo delle scorte.



Foto 1 Adulti di Popillia in attività NON trofica. Tutti gli individui presenti ora in vigneto sono "adulti". Non sono "giovani di Popilia". La loro dimensione (0,5 cm circa) –definitiva- è di fatto molto inferiore rispetto a quella di altri "maggolini" che si possono osservare in vigneto



Foto 2. Foglie apicali in via di compromissione. Livello oltre 40 adulti/vite



Foto 3. Apparato fogliare completamente compromesso. Livello oltre 100 adulti/vite



Foto 4. Situazione al limite ma tollerabile (inferiore a 20-25 adulti/vite) che richiede attenzione

Tutte le foto riportate sono personali. Si ringraziano tutti gli Agricoltori/Viticoltori in particolare della zona di Marano Ticino e limitrofe che stanno supportando il preziosissimo lavoro in campo coordinato dal Settore Fitosanitario Regionale, con disponibilità di vigneti/tempo/osservazioni senza le quali l'acquisizione e la divulgazione di queste informazioni tecniche sarebbe stata molto più difficile. Vi prego di continuare ad inoltrare le segnalazioni secondo l'allegata tabella (per avere un metodo comune e confrontabile di rilievo al mio indirizzo di posta elettronica precisando in oggetto: #SEGNALAZIONEPOPILIA2018

**RESPONSABILE SERVIZIO TECNICO .DR. MICHELE VIGASIO - VIGNAIOLI PIEMONTESI
VIGASIO@VIGNAIOLI.IT**

TUTTE LE INDICAZIONI SUI NOMI COMMERCIALI DEI PRODOTTI, PRINCIPI ATTIVI, AVVERSITÀ VERSO LE QUALI SONO REGISTRATI E DOSAGGI DEGLI STESSI, CONTENUTE NEI BOLLETTINI SONO SEMPRE DA VERIFICARE. INOLTRE NON POSSONO ESSERE ESAUSTIVE DELL'INTERO PANORAMA DISPONIBILE SUL MERCATO. OGNI VITICOLTORE È LIBERO DI FARE SCELTE ALTERNATIVE. È INOLTRE SEMPRE SUO DOVERE E RESPONSABILITÀ ESCLUSIVA, ATTENERSI ALLE INDICAZIONI VINCOLANTI RIPORTATE SULLE ETICHETTE CHE REGOLANO L'USO DEL PRODOTTO FITOSANITARIO (IN PARTICOLARE PER LA TOSSICOLOGIA, DOSAGGI, AVVERSITÀ TARGET E BUONE NORME DI SICUREZZA-RISPETTO AMBIENTALE)